

PALAZZI NOBILIARI

- mappatura delle categorie di approfondimento progettuale -

40° 25' 34" Nord (DMS - degrees, minutes, and seconds)

17° 13' 47" Est (DMS - degrees, minutes, and seconds)

Le residenze delle famiglie più abbienti della storia tarantina sorgono nell'imponente **parte alta** della Città Vecchia: nel diciassettesimo e diciottesimo secolo si iniziarono a restaurare o costruire ex-novo questi grandi palazzi nobiliari, determinando l'abbattimento di interi quartieri e la conseguente espulsione degli abitanti più poveri verso la parte bassa della città. La sorte di questi palazzi è stata spesso lasciata in mano a una moltitudine di eredi, che hanno preferito non investire le proprie risorse nel mantenimento e nella cura di questi edifici. Per tale motivo la maggior parte di queste maestose residenze signorili è attualmente disabitata e in uno stato di **abbandono**. Gli stessi proprietari, non interessandosi dei beni ereditati, hanno preferito cederli al Comune, il quale detiene il 70% delle proprietà dell'isola. Questi prestigiosi palazzi caratterizzano ancora oggi il volto della parte alta della Città Vecchia e allo stesso tempo sono manifesto del diffuso stato di degrado dell'isola, nonostante siano in **buone condizioni strutturali**.



1. Palazzo Lo Jucco



l'isola che c'è

- processi di attivazione spaziale per la Città Vecchia di Taranto -